

VERIFICA ATTIVITÀ 2024

Sommario

Premessa	2
AREA DIDATTICA.....	3
PARTE GENERALE E AUTOVALUTAZIONE	3
OBIETTIVI FORMAZIONE.....	5
AREA RICERCA	9
PARTE GENERALE E AUTOVALUTAZIONE	9
OBIETTIVI RICERCA	12
CONSOLIDAMENTO OBIETTIVI PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE TRIENNALE 2021-2023 (DM 289/2021) E RIFERIMENTO AGLI INDICATORI DI RISULTATO (DM 773/2024)	20
AREA TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE	22
PARTE GENERALE E AUTOVALUTAZIONE	22
OBIETTIVI TERZA MISSIONE.....	25

Premessa

La procedura è finalizzata ad unificare il momento consuntivo per la verifica di quanto attuato rispetto alla programmazione dipartimentale dell'anno precedente (t-1) e, quindi, in prima applicazione per l'anno 2023, con riferimento ad alcuni aspetti e precisamente:

- la complessiva rendicontazione sull'attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione e impatto sociale;
- la specificata rendicontazione annuale degli obiettivi dipartimentali;
- l'autovalutazione di sistema in termini di processi di Assicurazione della Qualità (AQ) in linea con quanto richiesto dalle schede dei requisiti dipartimentali previste da AVA 3 per l'analisi dell'attuazione del ciclo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività dipartimentali per le aree Didattica, Ricerca, Terza missione e impatto sociale, (cfr. Linee Guida Anvur sull'accreditamento periodico in merito ai Requisiti dei Dipartimenti e punti di attenzione indicati <https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Scheda di valutazione Dipartimento 2023 02 13.pdf>)

In particolare, si richiede il completamento delle informazioni per le aree di riferimento strategiche e, considerati i collegamenti tra gli ambiti rendicontativi e di autovalutazione, la procedura è divisa in due parti per le varie aree:

Parte generale

- Rendicontazione complessiva delle attività e Autovalutazione in termini di AQ per l'anno 2024 (t-1)

Obiettivi dei Dipartimenti

- Rendicontazione dei dati legati alla distribuzione della quota premiale annuale - obiettivi 2024 (t-1)

Si pone l'attenzione circa la necessità di effettuare le opportune implementazioni dei dati per l'anno 2024; saranno considerate le informazioni dell'anno 2024 desunte dalle piattaforme di riferimento o dalle banche dati integrative al termine di riscontro indicato nella circolare, in confronto ai dati già considerati nelle rendicontazioni precedenti.

Per quanto riguarda le modalità di trasmissione dei dati si prevede:

- il caricamento del template compilato con i dati richiesti, unitamente a tutti gli allegati ritenuti funzionali alla procedura, sulla piattaforma sharepoint del Dipartimento;
- l'utilizzo di una specifica form on line per la validazione dei dati rinvenibile al seguente link https://unicampania.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=rel_obiettivi_dip

AREA DIDATTICA

PARTE GENERALE E AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione dei processi di AQ dell'Area Didattica e la rendicontazione complessiva dei risultati sono realizzate mediante l'utilizzo di una serie di strumenti specifici a livello di Corsi di studio e di Dipartimento con precise cadenze temporali e oggetto di specifico monitoraggio da parte del PQA e valutazione del Nucleo di Valutazione, quali:

- Scheda di monitoraggio annuale (SMA)
- SUA-CdS
- Relazione delle CPDS
- Questionario sulle opinioni degli studenti

Pertanto, considerato che la fase consuntiva è già prevista a livello di CdS così come valutata da ANVUR in sede di accreditamento iniziale e periodico, risulta opportuno redigere una **Relazione di autovalutazione** a livello dipartimentale. L'autovalutazione sarà esposta con una sintetica descrizione di come si è attuata nel 2024 la programmazione didattica dipartimentale a scorrimento su base triennale.

In linea generale, la relazione potrà considerare i punti indicati nei requisiti del Dipartimento, riferiti ad esempio:

- A) a come sia stata realizzata nel 2024 la definizione della propria complessiva strategia della formazione (visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica), tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo, del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico
- B) alle azioni messe in campo nel 2024 legate sia agli aspetti esterni (quali la stipula accordi di collaborazione con gli attori economici, sociali e culturali, pubblici e privati, del proprio contesto di riferimento) che agli aspetti organizzativi interni legati al monitoraggio della didattica da parte del dipartimento (individuazione dei delegati alla qualità della didattica dipartimentale e modalità di interazione per il monitoraggio complessivo dei corsi, funzionamento degli organi di riferimento a livello dipartimentale quali le Commissioni Paritetiche, la presa incarico dei risultati legati alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei docenti)
- C) ad eventuali commenti sull'andamento degli indicatori

Nel corso del 2024 il Dipartimento ha monitorato i risultati delle modifiche apportate nel 2023 (riforma Legge 163/2021 e decreti attuativi, che ha reso le lauree in Psicologia abilitanti alla professione di Psicologo). Sulla base del monitoraggio, effettuato tramite indicatori obiettivi (acquisizione di CFU, dati sulle carriere degli studenti e di soddisfazione) e con il costante confronto con la componente studentesca e con la Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS), il Dipartimento ha apportato alcune modifiche soprattutto per quanto riguarda i Tirocini pratico valutativi, sia nelle modalità di erogazione che nei contenuti. A partire dal Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento si è focalizzato sulla responsabilizzazione di figure per la promozione di momenti di confronto con la governance e con i singoli CdS, mantenendo lo sguardo ad una didattica centrata sullo studente. Il delegato alla didattica del Dipartimento ha lavorato a supporto e da mediatore tra il Presidio di Qualità di Ateneo e i CdS per una maggiore comprensione delle aree di criticità e dei punti di forza dei singoli CdS e il miglioramento della offerta formativa. Nel 2024 sono stati redatti i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC) di tutti i CdS afferenti al Dipartimento, da cui è emerso un miglioramento della qualità rispetto al precedente RRC e che hanno offerto, col loro monitoraggio, uno stimolo di modifica di alcune strategie non ritenute pienamente soddisfacenti dal punto di vista dei risultati. La CPDS ha costantemente monitorato le valutazioni degli studenti non solo sulla base delle valutazioni espresse in sisvaldidat ma anche proponendo un questionario ad hoc per gli studenti dei CdS in Psicologia. La CPDS ha redatto le relazioni che sono state poi presentate e discusse all'interno dei CdS e in Consiglio di Dipartimento.

Inoltre, nel 2024 si è rivista la componente del Comitato di Indirizzo, dando maggiore rilievo (anche numericamente) alla componente esterna all'Università e proponendo alcuni eventi svolti in collaborazione, che verranno erogati a partire dal 2025, per aumentare negli studenti la conoscenza delle problematiche di ordine etico e delle possibilità lavorative per gli psicologi nel mondo del lavoro in continuo mutamento.

Dai diversi confronti è emersa l'importanza di prevedere maggiori momenti di scambi tra tutta la componente docente e gli studenti, anche su tematiche emergenti (uso della intelligenza artificiale, difficoltà pratiche legate ai tirocini esterni e alle prove finali, come da nuova offerta formativa abilitante) calendarizzando riunioni didattiche aperte a tutte le componenti del Dipartimento che consentano di avere uno spazio di riflessione maggiore dedicato esclusivamente alla didattica.

Nel 2024, è iniziato anche il corso di laurea in Scienze della Formazione primaria (laurea abilitante a numero programmato, classe LM-85bis) a carattere interdipartimentale, con il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali come proponente, e in collaborazione interuniversitaria con l'Ateneo di Salerno. Questo nuovo corso di Laurea risponde

alle necessità di formazione qualificata presenti nel territorio e può rappresentare una importante occasione di sviluppo per il Dipartimento e per l'Ateneo.

Il processo continuo di revisione dell'efficacia e della efficienza dell'offerta formativa è stato portato avanti non solo nei CdS Triennale e Magistrali ma anche nei Master di primo e secondo livello, Corso di Dottorato in Scienze della Mente e Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia, in linea con gli obiettivi strategici e in funzione dei parametri di valutazione. Il lavoro dei gruppi di Assicurazione della qualità (AQ) della didattica in seno ai quattro Corsi di Studio attivi presso il Dipartimento ha portato all'identificazione, per ciascun di essi, di alcuni punti di forza, da sfruttare appieno e, di alcuni elementi di criticità, i quali sono stati via via affrontati, anche per correggere gli indicatori non in linea con l'Ateneo o con le medie regionali e nazionali. Tra i punti di forza, si registra un generale ottimo apprezzamento degli studenti rispetto alla qualità della didattica, rilevato con i questionari che la platea studentesca degli scritti ai diversi Corsi di Studio ha completato in buona percentuale, e confermato dal monitoraggio effettuato in base agli esiti aggregati della valutazione docenti (SIS-VALDIDAT) e attraverso due iniziative interne promosse dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS): il questionario di valutazione (somministrato agli studenti attraverso moduli compilabili via web) e l'analisi dei corsi (dati disponibili sulla piattaforma esse3). Il resoconto sull'analisi dei singoli corsi è inviato dalla commissione CPDS ai singoli Presidenti dei CdS e presentato al Dipartimento in ripetute occasioni, durante le adunanze del Consiglio. Il successo e l'importanza di queste iniziative hanno spinto la CPDS e il Dipartimento a ripetere entrambe le iniziative per monitorare accuratamente l'andamento dei Corsi in questo periodo di transizione verso la piena attuazione della legge 163/2021 (la prima coorte con l'offerta formativa adeguata alla legge sulle lauree abilitanti è quella dell'anno accademico 2023/2024), anche attraverso la comparazione dei risultati con quelli degli anni precedenti.

Tra i punti di debolezza, il costante monitoraggio degli indicatori dei corsi di laurea ha permesso di identificare, pur con le specificità dei singoli Corsi di Studio, alcune criticità nella regolarità delle carriere e nella scarsa propensione all'internazionalizzazione in alcuni corsi di studio, parzialmente legate anche alle contingenze della riforma delle lauree abilitanti. I quattro Corsi di Studio, in funzione delle opinioni e dei contributi della rappresentanza studentesca in seno ai Consigli di Corso e di Dipartimento, e della costante collaborazione con la CPDS hanno attuato molte iniziative per affrontare le criticità emerse. Si sono così attuate, da parte dei singoli Corsi di Studio iniziative di revisione critica dell'offerta didattica e di potenziamento delle attività informative sui contenuti e sui metodi di studio.

Gli indicatori del 2024 indicano un miglioramento generale delle carriere degli studenti (a parte il numero di laureati, che però riflette attività di coorti precedenti), indicando un effetto delle modifiche apportate, come la strutturazione in due percorsi del CdLM in Psicologia Applicata o la modifica del peso e contenuto di alcuni insegnamenti del Corso di Laurea triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche. In particolare, un incremento del numero degli iscritti regolari (1152 ultimo anno vs 1112 anno precedente), un miglioramento della percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (ind. iC01), un incremento della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (ind. iC16) e una lieve riduzione la proporzione di laureati entro la durata normale del corso (ind. iC02).

Nonostante l'andamento positivo, molti indicatori sono ancora inferiori rispetto alla media nazionale. Per raggiungere il target nazionale nel 2025 verranno portate avanti azioni di condivisione maggiore tra CdS e verranno messe in atto strategie, in accordo col piano strategico di Ateneo, di supporto alla didattica innovativa per i docenti, monitoraggio e azioni sugli studenti che non raggiungano un numero di CFU stabilito, tramite assegnazione di tutor didattici ed eventuali corsi studio di gruppo. Inoltre, verrà rivista la calendarizzazione degli esami immaginando finestre di esami e sedute di laurea che consentano non solo il recupero degli esami ma anche una migliore organizzazione post-corso. Le azioni verranno ulteriormente affinate, riviste ed aggiornate a partire dagli RRC del 2024 dalla composizione allargata dei gruppi qualità dei 4 CdS insieme alla CPDS, ai presidenti dei CdS e dal delegato alla didattica. Nel 2025 si è tenta una riunione didattica, ricerca e terza missione, per condividere la attuale situazione relativa agli obiettivi di Dipartimento e agli indicatori ANVUR e per immaginare strategie di intervento a medio e lungo termine.

Per quanto riguarda la valorizzazione della efficacia e della qualità dell'offerta formativa, c'è stato un significativo aumento degli eventi di orientamento in entrata (39) e del numero dei contatti (1450 studenti) e del numero di incontri con le scuole (28) e del numero di studenti coinvolti (625). L'incremento è stato possibile grazie alle attività svolte con i finanziamenti del progetto PNRR "Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico" e al progetto POT Prometheus 2.0. Quest'ultimo, che vede il Dipartimento di Psicologia capofila, ha messo a punto un percorso formativo dedicato ai tutor universitari sul ruolo del tutor, attività che messa a disposizione per tutti i POT dell'Ateneo, fornendo uno strumento utile e sostenibile. Tramite questo progetto è stato anche possibile finanziare 5 contratti di tutorato oltre a quelli già finanziati attraverso i fondi di Ateneo. Infine, il Dipartimento ha incrementato in modo sostanziale la

proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati, arrivando al 100% in due CdS.

Per quanto riguarda la valorizzazione dell'efficacia e della qualità dell'attività formativa e la dimensione internazionale, la proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (ind. iC25) rimane molto elevata, nonostante una lieve flessione rispetto alla precedente valutazione in due corsi di studio. Questa lieve flessione potrebbe riguardare le coorti precedenti la riforma in lauree abilitanti. I CdS sono stati modificati in buona parte, con l'obiettivo di migliorare l'OF sia in termini di distribuzione degli insegnamenti che di flessibilità e ampliamento delle scelte degli studenti. Gli indicatori di soddisfazione del 2025 e 2026 saranno monitorati per evidenziarne gli effetti. Il Dipartimento ha proseguito, rispetto al precedente anno, il miglioramento dell'indicatore relativo alla riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo per tutti i CdS. Infine, la proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, registra un andamento positivo per la maggior parte dei CdS. Nei CdS è stata riportata la preoccupazione legata alla incertezza (per mancanza di specifiche nei decreti successivi alla Legge 163/2021) di poter svolgere un tirocinio all'estero. Il Dipartimento svolgerà una azione di sostegno e maggiore comunicazione sulla possibilità di svolgimento del periodo di tirocinio, azione già iniziata nel 2024 grazie alle commissioni tirocini dei CdS. Infine, nel 2025 saranno incrementate le attività di scambio culturale, prevedendo un maggior numero di visiting professor (in e outgoing) per facilitare anche gli scambi Erasmus e le attività di ricerca.

OBIETTIVI FORMAZIONE

(riferimento agli indicatori della QUOTA BASE DELL'FFO RIFERITI AL COSTO STANDARD DELLO STUDENTE)

Peso totale del macrosettore 30%

A1. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) al fine di ampliare l'offerta formativa (F1.S8) e garantire un adeguato utilizzo delle risorse finalizzate alla riduzione del numero di corsi di laurea (L; LMCU; LM) che non raggiungono la piena sostenibilità economica calcolata in rapporto al numero standard di studenti in corso. (peso 40% del valore del macrosettore)

La verifica quantitativa dell'indicatore è degli uffici centrali.

A1.1 Aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (variazione dei valori di mj per i singoli CdS)

- *Per i Dipartimenti a cui afferiscono CdS con valori di mj inferiori a 1 (DM 585/2018):*
 - 80% Indicatore FFO: aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM).
La quota premiale ai Dipartimenti viene assegnata in proporzione all'aumento ottenuto rispetto alla stessa data dell'anno precedente.
Per i corsi di laurea delle classi LM-41 (Medicina e Chirurgia), LM-46 (Odontoiatria), L-SNT/1 (infermieristica) e LM-SNT/1 (Scienze Infermieristiche) la quota premiale va ribaltata su ciascun dipartimento di area medica in proporzione al numero dei docenti.
 - 20% Indicatore (DM 585/2018): diminuzione dei corsi con mj inferiore ad 1:
L'indicatore è positivo se il numero dei corsi con $m_j < 1$ si riduce rispetto all'anno precedente.
- *Per i Dipartimenti a cui NON afferiscono CdS con valori di mj inferiori a 1 (DM 585/2018):*
 - 100% Indicatore FFO: aumento degli iscritti regolari ai fini del costo standard (L; LMCU; LM).
La quota premiale ai Dipartimenti viene assegnata in proporzione all'aumento ottenuto rispetto alla stessa data dell'anno precedente.
Per i corsi di laurea delle classi LM-41 (Medicina e Chirurgia), LM-46 (Odontoiatria), L-SNT/1 (infermieristica) e LM-SNT/1 (Scienze Infermieristiche) la quota premiale va ribaltata su ciascun dipartimento di area medica in proporzione al numero dei docenti.

L'analisi complessiva di tutti i corsi di Studio ha rivelato che il numero degli iscritti regolari ai fini del computo del costo standard (indicatore iC00e) è in crescita. In particolare:

- per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche gli indicatori relativi al numero di iscritti regolari (iC00e) sono positivi rispetto al confronto con il precedente anno (714 vs 701 del precedente anno) e risultano superiori rispetto ad analoghi CdS nella stessa area geografica (634) e nazionali (655);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica gli indicatori relativi al numero di iscritti regolari (iC00e) sono positivi rispetto al confronto con il precedente anno (188 vs 180 del precedente anno) e risultano superiori rispetto ad analoghi CdS nella stessa area geografica (171) e nazionali (176);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata gli indicatori relativi al numero di iscritti regolari (iC00e) sono positivi rispetto al confronto con il precedente anno (154 vs 145 del precedente anno) e leggermente inferiori rispetto ad analoghi CdS nella stessa area geografica (171) e nazionali (176);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi gli indicatori relativi al numero di iscritti regolari (iC00e) sono positivi rispetto al confronto con il precedente anno (96 vs 86 del precedente anno) e risultano inferiori rispetto ad analoghi CdS nella stessa area geografica e nazionali a causa del numero programmato a 60 studenti per annualità per la presenza del doppio titolo

A2. Obiettivo strategico: Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1) mediante la regolarità delle carriere e contenimento degli abbandoni.

(peso 20% del valore del macrosettore)

La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

- | | |
|--|----------------|
| A2.1 - Aumento della Percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiamo acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare
(iA1 Scheda Monitoraggio Annuale) | peso 25% di 20 |
| A2.2 - Aumento della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente
(F1.S5.I6 – ind.A_a PRO3) | peso 50% di 20 |
| A2.3 - Aumento della proporzione di laureati entro la durata normale del corso
(F1.S6.I9 – i A2 – ind.A_d PRO3) | peso 25% di 20 |

A2.1. L'analisi complessiva ha rivelato un miglioramento della percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (ind. iC01). In particolare:

- per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche l'indicatore iC01 ha avuto un significativo incremento, passando dal 56% circa al 72% circa. L'indicatore di sede è superiore sia a quello dei CdS della stessa area geografica (65%) e a quella nazionale (69%);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica nell'ultimo anno ha avuto un significativo incremento, passando dal 42% circa al 57% circa. L'indicatore di sede è allineato a quello dei CdS della stessa area geografica (57%) anche se resta ancora inferiore a quello medio dei CdS a livello nazionale (69%);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A. (iC01) ha avuto un leggero incremento (da 45% circa a 47% circa) anche se risulta ancora inferiore a quello dei CdS di area geografica e nazionale;
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi il valore dell'indicatore iC01 risulta sostanzialmente stabile (50% circa) rispetto al precedente anno (51% circa) e rimane inferiore rispetto a quello medio dei CdS di area geografica e a livello nazionale (69%).

A2.1. L'analisi complessiva dimostra un incremento della proporzione di studenti che si iscrivono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente (ind. iC16). In particolare:

- per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche l'indicatore iC16 è lievemente incrementato (87% circa) rispetto al precedente anno (86% circa) e rimane molto superiore rispetto a quello dei CdS che insistono sullo stesso territorio (64% circa) o a livello nazionale (68% circa), dimostrando l'efficacia dell'azione didattica messa in atto dal CdS;
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica l'indicatore iC16 indica un significativo incremento nell'ultimo anno (66% circa vs 51% circa del precedente anno), superiore alle medie locali circa (58%) anche se ancora inferiore a quelle nazionali (72% circa);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata l'indicatore iC16 indica un incremento nell'ultimo anno (44% circa vs 40% circa del precedente anno), anche se risulta ancora inferiore alle medie locali circa (58%) e nazionali (72% circa);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi l'indicatore iC16 registra un valore in deciso aumento (47% circa) rispetto all'anno precedente (39% circa), anche se sempre inferiore alle medie locali e nazionali.

A.2.3. L'analisi complessiva dimostra che è in lieve riduzione la proporzione di laureati entro la durata normale del corso (ind. iC02). In particolare:

- per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche la percentuale di laureati entro la normale durata del CdS (iC02) segna una leggera flessione negli ultimi indicatori rispetto al precedente anno (59% ultimo indicatore vs 63% del precedente anno), ed è sotto la media rispetto agli analoghi CdS del territorio e nazionali. Tuttavia, dal momento che gli indicatori di carriera sulla acquisizione dei CFU sono in aumento, è probabile che dalla prossima coorte si verifichi un incremento dei laureati entro la durata normale del corso;
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica l'indicatore iC02 fa rilevare un decremento nelle percentuali (48% circa vs 56% circa), e l'indicatore è inferiore rispetto alla media di area geografica (61% circa) e nazionale (72% circa);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata l'indicatore iC02 è sostanzialmente stabile (54,5% vs 54,7%) e rimane inferiore rispetto alla media di area geografica (61% circa) e nazionale (72% circa);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi l'indicatore iC02 esprime un valore percentuale in calo (44,2%) rispetto a quello riportato dal CdS per l'anno precedente (58,5%) ed è più basso rispetto alle medie degli atenei di area geografica e nazionali.

A3. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa (F1 e RU1) mediante una serie di azioni.

(peso 20% del valore del macrosettore)

La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A3.1 Potenziare le attività di pre-ingresso (F1.S1).

Aumento rispetto all'anno precedente del numero di eventi di orientamento in entrata ed impatto degli stessi (numero di contatti)

(F1.S1.I1)

peso 34% di 20

L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link [Orientamento e Collaborazioni con le scuole](#)).

A3.2 Aumentare gli incontri con le scuole Secondarie di secondo grado (F.1.S2).

Aumento rispetto all'anno precedente del numero di incontri con le scuole

(F1.S2.I2)

peso 33% di 20

L'estrazione dei dati è riferita alla banca dati integrativa dal Dipartimento (link [Orientamento e Collaborazioni con le scuole](#)).

A3.3 Potenziare il finanziamento per le attività di tutoraggio, supportando l'apprendimento con percorsi formativi in aula, accompagnati da metodi e strumenti di e-learning (piattaforma Moodle) (F1.S7).

Miglioramento rispetto al valore iniziale della proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SDD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati

(RU1.S1. I1i A8 - A_b PRO3)

peso 33% di 20

A.3.1 Rispetto al 2023, dove sono stati realizzati 7 eventi di orientamento in entrata, nel 2024 il numero degli eventi è aumentato sensibilmente, contando 39 eventi. Questa tendenza è dovuta all'incremento delle attività di orientamento finanziate con i fondi PNRR che hanno reso sostenibile la possibilità di realizzare le visite guidate presso i locali del dipartimento (laboratori, biblioteca, aule, etc.) dedicate agli studenti di scuola secondaria superiore. Il totale degli studenti partecipanti è stato 1450 (nel 2023 sono stati coinvolti 140 studenti).

A.3.2 Nel 2024 sono stati condotti 28 incontri con le scuole del territorio coinvolgendo 625 studenti contro i 7 incontri nel 2023 con 210 studenti. Anche qui il dato è incrementato grazie alle attività svolte con i finanziamenti del progetto PNRR "Verso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico" e il progetto POT Prometheus 2.0.

A.3.3 L'analisi complessiva di tutti i corsi di Studio ha registrato un sostanziale incremento della proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a SSD di base e caratterizzanti nei corsi di studio attivati (indicatore iC08). Inoltre, la verifica dei singoli CdS dimostra:

-per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche vi è una lieve riduzione rispetto agli anni passati (92% vs 100%), ma il valore dell'indicatore si mantiene superiore rispetto ai CdS del territorio (80%) e ai CdS nazionali (88%). Rispetto al valore iniziale vi è un incremento (90%);

-per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica l'indicatore iC08 conferma la crescita frutto delle azioni intraprese dal CdS e si attesta ancora una volta su valori a tetto (100% negli ultimi due anni), ben al di sopra delle medie di area geografica e nazionali (rispettivamente, 84% e 89%). Rispetto al valore iniziale vi è un sostanziale incremento (87,5%);

-per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata l'indicatore iC08 ha registrato un lieve incremento (88,9%) rispetto al precedente anno (87,5%), superiore all'indicatore di area geografica e in linea con quello nazionale. Rispetto al valore iniziale vi è un sostanziale incremento (57%);

-per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi nel 2021, l'indicatore iC08 conferma la crescita frutto delle azioni intraprese dal CdS e si attesta ancora una volta su valori a tetto (100% negli ultimi due anni), ben al di sopra delle medie di area geografica e nazionali. Rispetto al valore iniziale vi è un sostanziale incremento (87,5%).

Inoltre, nel 2024 le attività di tutoraggio sono state potenziate attraverso il finanziamento ottenuto con il Progetto POT Prometheus 2.0. In particolare, è stato possibile finanziare 5 contratti di tutorato oltre a quelli già finanziati attraverso i fondi Giovani di Ateneo. Per il POT di Psicologia il Dipartimento di Psicologia dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli è capofila e insieme ai partner ha messo a punto un percorso formativo dedicato ai tutor universitari sul ruolo del tutor. Tale attività rappresenta anche l'attività trasversale che il POT di Psicologia ha messo a disposizione per tutti i POT dell'Ateneo, fornendo quindi uno strumento utile e sostenibile.

A4. Valorizzare l'efficacia e la qualità dell'attività formativa e la dimensione internazionale dell'esperienza didattica (F1-I1) anche attraverso le attività di tutoraggio (F1.S6).

(peso 20% del valore del macrosettore)

La verifica degli indicatori è a cura degli uffici centrali.

A4.1 Proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio

(SS1.S11. I12 - C_a PRO3)

peso 34% di 20

A4.2 Riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo

(C_b PRO3)

peso 33% di 20

A4.3 Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale

(D_a PRO3)

peso 33% di 20

A.4.1 La proporzione di laureati complessivamente soddisfatti del corso di studio (ind. iC25) rimane molto elevata, nonostante una lieve flessione rispetto alla precedente valutazione in due corsi di studio. L'analisi dell'indicatore per i singoli Cds evidenzia:

- per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche la percentuale di laureandi soddisfatti del CdS (iC25) è in crescita rispetto all'anno precedente (97,4% vs 94,6%) e superiore a quelli degli analoghi CdS del territorio (93,3%) e nazionali (93,6%);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinico-Dinamica i laureandi mostrano un livello di soddisfazione alto e stabile (88,4% vs 88,5% del precedente anno). L'indicatore è poco più basso rispetto a quello di area geografica (93,7%) e a quello nazionale (91,7%);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata si registra una riduzione (89,2%) rispetto all'anno precedente (94%), indicatore inferiore alla media di area geografica e nazionale;
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi per il 2021, l'indicatore iC25 esprime una percentuale in miglioramento (95,1%) rispetto all'anno precedente (93,5%). L'indicatore è molto buono e maggiore di quello di area geografica e nazionale.

A.4.2 Nell'insieme, il Dipartimento ha proseguito il miglioramento dell'indicatore, testimoniato dalla riduzione del rapporto studenti regolari/docenti di ruolo per tutti i CdS. In particolare, la valutazione dei singoli corsi ha evidenziato:

- per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche l'indicatore iC05 si è ridotto sostanzialmente (da 30,5 a 23), dato inferiore a quello nazionale (28), ma ancora inferiore a quello dei CdS presenti nell'area geografica (29,8);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinico-Dinamica il valore dell'indicatore è in lieve riduzione (13,4) rispetto al precedente anno (15), sottolineando il miglioramento del rapporto, ma ancora superiore sia al dato nazionale (10,4) che a quello di area geografica (9,9);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata il valore dell'indicatore iC05 è in lieve riduzione (11,8) rispetto al precedente anno (12,1), sottolineando il miglioramento del rapporto, ma ancora superiore sia al dato nazionale (10,4) che a quello di area geografica (9,9);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi l'indicatore iC05 (4,3) è stabilmente inferiore (5,3) rispetto a quelli espressi dagli atenei di area geografica.

A.4.3 Nel complesso, la proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di mobilità virtuale (ind. iC10) registra un andamento di crescita rispetto alla precedente valutazione. In particolare:

- per il Corso di Laurea Triennale in Scienze e Tecniche Psicologiche l'indicatore iC10, ha evidenziato un importante incremento nell'ultimo anno (14,2 %) rispetto al precedente anno (6,8 %), l'indicatore è superiore a quello registrato negli analoghi CdS del territorio (11,6%) e nazionali (12,2%);
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinico-Dinamica l'iC10, presenta un lieve incremento nell'ultimo anno (6,9%) rispetto al precedente anno (5,9%). L'indicatore rimane inferiore rispetto a quello di area geografica (10,7%) e nazionale (19,7%) ma l'andamento è positivo.
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Applicata il valore dell'indicatore iC10 (11,8%) è diminuito rispetto al precedente anno (26,4%) in cui si era assistito ad un forte incremento. L'indicatore è comunque superiore a quello della stessa area geografica e nazionale. Probabilmente l'avvio della laurea abilitante e la mancanza di una regolamentazione ministeriale rispetto al conseguimento dei tirocini curriculari all'estero hanno influito sulla scelta dei programmi Erasmus.
- per il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dei Processi Cognitivi, in continuità con gli ultimi anni l'indicatore iC10 mostra un andamento largamente positivo (70,1%), fortemente superiore rispetto alla media di area geografica e nazionale, anche se l'indicatore è diminuito rispetto al precedente anno (114,2%)

AREA RICERCA

PARTE GENERALE E AUTOVALUTAZIONE

La presente parte è finalizzata alla rendicontazione complessiva delle attività di ricerca e all'Autovalutazione in termini di processi di AQ mediante la compilazione:

- della scheda [SUA-RD](#) (da allegare), strumento di rendicontazione standardizzato e reso comparabile

- della redazione di una breve **Relazione di autovalutazione** concernente l'attuazione per il 2024 della programmazione dipartimentale di tale area a scorrimento su base triennale. Nel testo della relazione si dovrà tener conto dei seguenti punti di attenzione:
1. Indicare l'Autovalutazione sulla base dei risultati della ultima VQR (VQR3) da parte del Dipartimento ed azioni migliorative consequenziali messe in atto.
 2. Indicare l'Autovalutazione sulle procedure messe in atto per la VQR4 da parte del Dipartimento (è stato possibile presentare il numero di prodotti prestabilito? Il Dipartimento ha potuto contribuire con finanziamenti europei? Sono emerse delle criticità?)
 3. Indicare se per l'anno 2024, l'attuazione della programmazione delle attività di Ricerca del Dipartimento è stata realizzata nell'ottica del Piano strategico di Ateneo, anche in considerazione dell'impatto dei progetti di ricerca di Ateneo: indicatori, goals, risultati e strategia di rischio.
 4. Indicare se gli obiettivi dipartimentali di ricerca dell'anno 2024 sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della ultima VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca attuate a livello locale (da indicare, se presenti).
 5. Indicare come e con quale azione **tangibile** il Dipartimento si accerta di avere un'organizzazione e un sistema di monitoraggio della ricerca funzionale alla realizzazione della strategia dipartimentale.
 6. Indicare se il Dipartimento è al corrente ed ha fatto formazione locale sulle iniziative COARA e come intende integrare le nuove proposte di research assessment nel proprio asset.
 7. In particolare, il Dipartimento dovrà relazionare sinteticamente sui punti di attenzione da sviluppare nella parte degli obiettivi dipartimentali legati a tale area (da B1 a B4.8).
 8. Le azioni di miglioramento della ricerca predisposte dai Dipartimenti sono plausibili e realizzabili? Come sono attuate e monitorate per valutarne l'efficacia? Chi ne valuta i risultati (es. tavolo tecnico con verbali, commissione esterna decretata dal Dipartimento, un advisory board esterno etc.) e quale effetto tangibile ha la valutazione? Quali misure sono attuate e quando per questa valutazione e quanto essa è dinamica (cioè in base ai precedenti risultati)?
 9. Il Dipartimento definisce con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) assegnate a sostegno della ricerca, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate? Come? Quanto impattano i risultati del punto 5 sulla distribuzione delle risorse?

1. La valutazione della produzione scientifica del dipartimento di Psicologia viene svolta sulla base dei risultati prodotti dalla terza edizione della VALUTAZIONE della QUALITA' della RICERCA (VQR-3, 2015-2019) ministeriale. L'analisi dei risultati VQR-3 ha evidenziato per il Dipartimento di Psicologia e per l'area 11.b sia punti di forza che criticità. Importanti indicatori della qualità della ricerca dell'area 11b del Dipartimento sono il numero di prodotti conferiti rispetto a quelli attesi, gli indici R e IRAS. In particolare, i risultati della VQR-3 indicano che l'area 11b del Dipartimento ha conferito un numero di prodotti scientifici pari a quello dei prodotti attesi, un numero maggiore di prodotti in fascia A e B (n per fascia A=35, n per fascia B=42, n per fascia C= 9, n per fascia D= 7), l'Indicatore della Ricerca R è pari a 1 e l'indicatore IRAS 2.53 relativo al personale del Dipartimento è pari a 1.49. Tali indici segnalano una buona produzione quantitativa dell'area 11b del Dipartimento. Relativamente al personale neo-assunto/neo-promosso dell'area 11 b del Dipartimento, si evidenzia che il personale neo-assunto e neo-reclutato del Dipartimento ha conferito un numero maggiore di prodotti in fascia A e B rispetto a quelli in fascia C e D (n per fascia A=33, n per fascia B=27, n per fascia C= 6, n per fascia D= 2), l'indice IR2 e IRAS 2 pari a 1.03 e 3.14, rispettivamente indicano una ottima produttività scientifica dei neo-reclutati/neo-assunti del dipartimento. Relativamente al personale permanente dell'area 11 b del Dipartimento, si evidenzia che il Dipartimento ha conferito un numero maggiore di prodotti in fascia B rispetto a quelli in fascia A, C e D (n per fascia A=2, n per fascia B=15, n per fascia C= 3, n per fascia D= 5), l'indice R2 e IRAS 2 pari a 0.87 e 1.49, rispettivamente indicano una buona produttività scientifica del personale permanente del Dipartimento. Sulla base di tali risultati, nel 2024 il Dipartimento ha favorito la collaborazione con Università straniere o italiane o con altri Dipartimenti intrauniversitari per poter incrementare la pubblicazione di prodotti scientifici in riviste internazionali ad alto impatto scientifico e ha favorito l'impiego di piattaforme come SCIVAL per poter indirizzare i ricercatori a scegliere una opportuna rivista scientifica collocata in Q1 o in Q2.

2. Per l'anno 2024, il Dipartimento di Psicologia ha partecipato attivamente alla quarta edizione della VQR: la partecipazione attiva è stata dimostrata dall'assenza di docenti e ricercatori inattivi e dal conferimento del numero prestabilito di prodotti scientifici tramite una piattaforma informatica IRIS che sono stati selezionati sulla base di

criteri come l'originalità, la metodologia e l'impatto. È emerso che tutti i docenti e ricercatori di tutti i SSD hanno conferito prodotti selezionandoli sulla base delle valutazioni proposte dalla piattaforma CRITERIUM e preferendo prodotti classificati in fascia A e B1 o al massimo B2. In un solo SSD i docenti e ricercatori hanno conferito prodotti non appartenenti a tali fasce ma a fasce inferiori. Tale settore rappresenta un punto di criticità del Dipartimento in termini di produzione della ricerca. Infine, il Dipartimento di Psicologia ha conferito un progetto di ricerca europeo "Crystal" per la valutazione della ricerca di Ateneo nell'ambito della VQR e 12 prodotti di ricerca per dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo presso il dottorato del Dipartimento.

3. La programmazione e l'attuazione delle attività di ricerca del Dipartimento sono state coerenti con le indicazioni fornite nel piano strategico di Ateneo. In particolare, il Dipartimento ha lavorato per accrescere la qualità del capitale umano in ricerca con focus sui giovani migliorando l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione e per rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa della ricerca. Infatti, nel 2024 il Dipartimento di Psicologia ha presentato 5 progetti di ricerca (3 europei e 2 nazionali) e dunque il numero di progetti di ricerca europei presentati dal Dipartimento è incrementato rispetto al 2023 (n=1). Il Dipartimento ha promosso la partecipazione di tutti i suoi docenti ai bandi competitivi nazionali come quelli emanati nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) così come le nuove misure del Fondo Italiano per la Scienza (FIS) o ai bandi di finanziamento per la ricerca e innovazione della Comunità europea o ai bandi americani. La partecipazione a bandi è resa possibile per la buona produttività scientifica e la buona collocazione editoriale (VQR 2015-2019), per presenza diffusa di laboratori di buon livello e per la crescente multidisciplinarietà che caratterizza il Dipartimento di Psicologia. Inoltre, il Dipartimento ha promosso il potenziamento della gestione della ricerca e delle sue piattaforme mediante l'utilizzo delle piattaforme IRIS e SCIVAL e con le pubblicazioni scientifiche in open access.

4. Gli obiettivi dipartimentali di ricerca dell'anno 2024 sono pienamente in linea e coerenti con le politiche e strategie proprie dell'ateneo. Inoltre, essi stati identificati tenendo conto dei risultati dei precedenti monitoraggi di ateneo e dipartimentali (autovalutazione dipartimentale), dei risultati della ultima VQR-3 e degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN. Dunque, l'attività di ricerca del dipartimento di Psicologia opera costantemente e pienamente in linea con gli obiettivi di Ateneo.

5. Il Dipartimento si accerta di avere un'organizzazione e un sistema di monitoraggio della ricerca funzionale alla realizzazione della strategia dipartimentale attraverso una valutazione semestrale dell'andamento della quantità e qualità della produttività scientifica di tutti i membri del dipartimento (personale permanente e personale neo-reclutato e neo-promosso). Il monitoraggio dell'attività di ricerca dei docenti, dei ricercatori, dei dottorandi e degli specializzandi in neuropsicologia viene svolta dal referente della qualità della ricerca (nella persona della Prof.ssa Gabriella Santangelo) che elabora una relazione a cadenza semestrale sull'attività scientifica utilizzando piattaforme scientifiche come SCOPUS E IRIS che viene presentata al consiglio di dipartimento. Inoltre, il referente della qualità della ricerca monitora e sollecita semestralmente l'aggiornamento della banca dati IRIS.

6. Il Dipartimento è al corrente di COARA ma attualmente non ha fatto formazione sulle iniziative COARA. Sarebbe opportuno ricevere assistenza dall'Ateneo nella realizzazione di eventi formativi sulle iniziative COARA in modo da poter opportunamente integrare le nuove proposte di research assessment nel proprio asset. Le nuove di proposte di COARA impatteranno sui risultati della ricerca appena verranno realizzati eventi formativi organizzati e proposti dall'Ateneo. Inoltre, nel 2025 il Referente della Qualità della Ricerca del Dipartimento diffonderà tramite mail istituzionale informazioni su COARA Italia con il link alla pagina dove è possibile reperire il "Università degli Studi della Campania 'Luigi Vanvitelli' COARA action Plan v1.0" nell'attesa di realizzazione di eventi formativi da parte dell'Ateneo.

Giornate di aggiornamento ai dottorandi e docenti che non parteciperanno a giornate di formazione di Ateneo.
Siti COARA

<https://www.coara-italia.it/risultati/piani-dazione/>
<https://zenodo.org/records/14195775>

7. Il monitoraggio della ricerca del Dipartimento relazione sui seguenti punti di attenzione che sono sviluppati anche nella parte degli obiettivi dipartimentali:

- il monitoraggio sulla corretta implementazione del catalogo IRIS (vedere sezioni B1 e B2)
- il monitoraggio sull'utilizzo della piattaforma SCIVAL è stato realizzato fornendo un questionario online realizzato ad-hoc (vedere sezione B1 e B2)
- il numero di docenti e ricercatori del dipartimento iscritti a piattaforme scientifiche con ID (vedere sezione B1 e B2)
- l'utilizzo della piattaforma CRITERIUM per la valutazione della ricerca (sviluppata nelle sezioni B1 e B2)

-utilizzo del tool Research Professional (vedere nella sezione B3)

8. Le azioni di miglioramento della ricerca predisposte dal Dipartimento finora attuate hanno prodotto un incremento della quantità e della qualità della produttività scientifica del Dipartimento nel 2024 come si evince dalla attiva partecipazione dei membri del Dipartimento alla nuova quarta edizione della VQR e dal monitoraggio realizzato per la SCHEDA SUA-RD 2024. I risultati dell'attività scientifica del dipartimento sono monitorati e verificati dal referente della ricerca (Prof.ssa Gabriella Santangelo) che a cadenza semestrale stende una relazione sul monitoraggio della attività scientifica. Tale relazione contenente i risultati del monitoraggio viene presentata e approvata in consiglio di dipartimento. Per incrementare il monitoraggio della produttività scientifica del Dipartimento, nel 2025, si potrà creare una commissione mista a maggioranza di ricercatori esterni decretata dal Dipartimento (Advisory Board). Tale proposta verrà discussa nel consiglio di Dipartimento e se approvata i membri dell'Advisory Board saranno identificati in modo da rappresentare i settori di area di ricerca 11.b. L'Advisory Board sarà convocato a cadenza semestrale e stenderà una relazione delineando punti di forza e di debolezza dell'attività di ricerca del dipartimento in modo da poter prontamente modificare, correggere e migliorare eventuali debolezze e criticità entro la fine dell'anno.

9. Il Dipartimento definisce con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle esigue risorse economiche e di personale assegnate a sostegno della ricerca con l'attivazione di commissioni di valutazione. In particolare, è stata istituita una commissione Valutativa Dipartimentale, attualmente composta dai professori Iachini, Gnisci, e d'Agnese, con le seguenti specifiche funzioni:

1) proporre al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'assegnazione delle Risorse premiali per la Ricerca di Ateneo, in linea con il Piano Strategico di Ateneo, in modo da valorizzare la risonanza e qualità della produttività scientifica (esprese rispettivamente in termini di numero articoli e di citazioni e Quartile delle riviste per i settori bibliometrici, in termini di articoli in riviste classe A, monografie, articoli o saggi in volumi collettanei per i settori non bibliometrici), le aggregazioni tra i ricercatori, e anche la mancanza di altri fondi di ricerca (per potenziare i settori più deboli);

2) valutare i progetti di ricerca presentati annualmente per l'assegnazione dei fondi di Ricerca di Ateneo;

3) assegnare le risorse disponibili sulla base dei criteri proposti e approvati in seno al Consiglio di Dipartimento.

Per quanto riguarda l'assegnazione di risorse di personale, le decisioni vengono portate in seno al Consiglio di Dipartimento che assegna le risorse sulla base di criteri di formazione e ricerca.

OBIETTIVI RICERCA

(riferimento agli indicatori della QUOTA BASE DELL'FFO RIFERITI ALLA RICERCA)

Peso totale del macrosettore 50%

B1. Accrescere la qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) con l'aumento del numero totale dei prodotti [triennio 2019-2020-2021 rispetto al 2022-2023-2024].

(peso 30% del valore del macrosettore)

Indicatore: numero di prodotti (riconosciuti dall'ANVUR) pesati secondo criteri qualitativi 2022-2023-2024 per docente/ricercatore afferente al Dipartimento.

Ogni docente ha un target quantitativo di numero di pubblicazioni/triennio in base al settore concorsuale. La soglia è raggiunta con il raggiungimento del target. Per il parametro di Dipartimenti si valuterà l'indice di raggiungimento del target rispetto al totale dei docenti/ricercatori. La quota per i bibliometrici e non-bibliometrici è separata a priori sulla base delle % in Ateneo (quindi i settori non s'influenzano). Il Dipartimento può cercare di migliorare il raggiungimento del target migliorando la performance dei docenti ed eseguendo delle autovalutazioni.

L'estrazione quantitativa dell'indicatore è a cura degli uffici centrali sulla piattaforma IRIS.

La verifica qualitativa dell'indicatore verrà realizzata anche tramite la piattaforma CRITERIUM, ove possibile.

È opportuno esporre un'autovalutazione sull'andamento dell'indicatore verificabile dal Dipartimento attraverso il diretto utilizzo delle piattaforme, considerando i seguenti punti di attenzione:

1. Evidenziare se è stato effettuato il monitoraggio della corretta implementazione del catalogo IRIS (tutte le tipologie di pubblicazioni, brevetti, etc.).
2. Utilizzo della piattaforma SCIVAL (dove applicabile): è usata in Dipartimento? Il Dipartimento ha eseguito formazione sul tool per i più giovani? Se sì quando? Come? Con che out-come?
3. Riportare il numero di docenti e ricercatori del Dipartimento iscritti a piattaforme scientifiche (fornire ID);
4. Evidenziare l'integrazione delle indicazioni di COARA nell'autovalutazione del Dipartimento.

L'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento si basa sul numero di prodotti pubblicati reperibili su IRIS. I prodotti considerati sono Articoli in rivista; contributo in volume (Capitolo o Saggio); Monografia o trattato scientifico. L'analisi quantitativa della produzione scientifica di Dipartimento ha rivelato che nel 2024 il numero totale di prodotti scientifici presenti in IRIS è 175 (rispetto a 168 presenti in IRIS nel 2023). Inoltre, si evidenzia che nel triennio 2022-2023-2024 il numero di prodotti è stato pari a 540, mentre nel triennio 2019-2020-2021 è stato pari a 627. Appare dunque evidente un lieve decremento della produzione scientifica del dipartimento che potrebbe essere interpretato come la conseguenza di difficoltà determinate dall'improvvisa emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 e dalle misure di contenimento del contagio. Infatti, il mancato aumento della produttività scientifica nel triennio 2022-2023-2024 rispetto al triennio 2019-2020-2021 si può considerare come un effetto negativo delle misure restrittive legate al COVID sulla produttività scientifica che hanno portato alla sospensione o annullamento di molte sperimentazioni, al blocco dell'arruolamento di persone per eseguire studi clinici interrotti e allo spostamento di finanziamenti sulle tematiche del coronavirus.

Autovalutazione sull'andamento verificabile dal Dipartimento attraverso il diretto utilizzo delle piattaforme

1. La produzione scientifica del Dipartimento di Psicologia è stata monitorata anche ai fini della partecipazione del Dipartimento alla ultima edizione della VQR e pertanto essa è implementata correttamente nel catalogo IRIS.
2. La piattaforma SCIVAL è usata dalla maggior parte di coloro che afferiscono al Dipartimento per valutare la produzione scientifica (62%). Nel corso del 2024 non sono stati programmati dall'Ateneo eventi formativi per il tool dedicati ai ricercatori e ai dottorandi; tuttavia ricercatori e docenti sono stati invitati all'utilizzo della piattaforma SCIVAL durante un consiglio di dipartimento (convocato per approvare gli obiettivi dipartimentali del 2024); inoltre, dottorandi e specializzandi in neuropsicologia sono stati invitati ad usufruire della piattaforma SCIVAL come strumento per promuovere la produttività scientifica e la formazione di collaborazioni interuniversitarie nei meeting di presentazione dei corsi dal Coordinatore del Dottorato e Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. I docenti iscritti ad almeno una piattaforma scientifica sono 45/47 (96%), gli ID dei ricercatori iscritti nelle diverse piattaforme sono forniti in allegato presente in Sharepoint (file allegato: Psicologia_ID_ricercatori.xls)
4. Le indicazioni di COARA sono state integrate e seguite nell'autovalutazione del Dipartimento soprattutto in riferimento alla valutazione qualitativa di alcuni prodotti scientifici pubblicati nel 2024 che non avevano indicatori bibliometrici ma sono stati conferiti per l'ultima edizione della VQR

B2. Accrescere la qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) con l'aumento e miglioramento qualitativo della produttività dei neo-reclutati/neopromossi [triennio 2019-2020-2021 rispetto al 2022-2023-2024] (peso 50% del valore del macrosettore)

Indicatore: numero di prodotti (riconosciuti dall'ANVUR) pesati secondo criteri qualitativi 2022-2023-2024 per docente/ricercatore neo reclutato o neopromosso afferente al Dipartimento. Ogni docente ha un target quantitativo di numero di pubblicazioni/triennio in base al settore concorsuale. La soglia è raggiunta con il raggiungimento del target. Per alcuni settori concorsuali i prodotti verranno pesati con valori decrescenti all'aumentare del numero di coautori per prodotto. Per il parametro di Dipartimenti si valuterà l'indice di raggiungimento del target rispetto al totale dei docenti/ricercatori. La quota per i bibliometrici e non-bibliometrici è separata a priori sulla base delle % in Ateneo (quindi i

settori non s'influenzano). Il Dipartimento può cercare di migliorare il raggiungimento del target migliorando la performance dei docenti ed eseguendo delle autovalutazioni.

L'estrazione quantitativa dell'indicatore è a cura degli uffici centrali sulla piattaforma IRIS.

La verifica qualitativa (valore stimato) dell'indicatore verrà realizzata tramite la piattaforma CRITERIUM, ove possibile. È opportuno, comunque, esporre **un'autovalutazione** sull'andamento dell'indicatore verificabile dal Dipartimento attraverso il diretto utilizzo delle piattaforme, considerando i seguenti punti di attenzione:

1. Evidenziare se è stato effettuato il monitoraggio della corretta implementazione del catalogo IRIS (tutte le tipologie di pubblicazioni, brevetti, etc.).
2. Utilizzo della piattaforma SCIVAL (dove applicabile): è usata in Dipartimento? Il Dipartimento ha eseguito formazione sul tool per i più giovani? Se sì quando? Come? Con che out-come?
3. Riportare il numero dei docenti/ricercatori neo reclutati o neopromossi del Dipartimento iscritti a piattaforme scientifiche (fornire ID);
4. Evidenziare l'integrazione delle indicazioni di COARA nell'autovalutazione del Dipartimento

La valutazione della produzione scientifica del dipartimento di Psicologia è stata anche focalizzata sulla produttività scientifica dei docenti/ricercatori neo-reclutati o neopromossi nel triennio 2022-2023-2024.

Il Dipartimento di Psicologia include 24 docenti/ricercatori neoreclutati o neopromossi nel triennio 2022-2023-2024 dei quali 21 membri appartengono a settori scientifico-disciplinari (SD) bibliometrici e 3 membri a SD non bibliometrici. Il numero di prodotti scientifici realizzato da neo-promossi e neoreclutati nel 2024 è aumentata rispetto al 2023. Infatti nel 2024 il numero di prodotti scientifici era pari a 166 rispetto a 148 prodotti del 2023. Inoltre, la produzione scientifica del Dipartimento prodotta nel triennio 2024,2023, 2022 è rimasta relativamente stabile rispetto a quella del 2021,2020, 2019: infatti il numero di prodotti del triennio 2024,2023, 2022 è stato pari a 468 rispetto al numero di prodotti nel triennio 2021, 2020, 2019 (n=509). È importante considerare che la produzione scientifica del Professor Cordasco Gennaro non è stata contabilizzata in quanto risulta attualmente docente non attivo nella piattaforma IRIS, avendo preso servizio in altro Ateneo nel corso del 2025.

Autovalutazione sull'andamento verificabile dal Dipartimento attraverso il diretto utilizzo delle piattaforme

1. La produzione scientifica del Dipartimento di Psicologia in particolare dei docenti/ricercatori neoreclutati o neopromossi nel triennio 2022-2023-2024 è stata monitorata anche ai fini della partecipazione del Dipartimento alla ultima edizione della VQR e pertanto essa è implementata correttamente nel catalogo IRIS.
2. La piattaforma SCIVAL è usata dalla maggior parte di coloro che afferiscono al Dipartimento per valutare la produzione scientifica (60%). Nel corso del 2024 non sono stati programmati dall'Ateneo eventi formativi per il tool dedicati ai ricercatori e ai dottorandi; tuttavia, ricercatori e docenti sono stati invitati all'utilizzo della piattaforma SCIVAL durante un consiglio di dipartimento (convocato per approvare gli obiettivi dipartimentali del 2024) ma nel 2025 il Dipartimento stimolerà ulteriormente i docenti e ricercatori all'uso di tale piattaforma convocando riunioni per la ricerca, la didattica e la terza missione.
3. I docenti iscritti ad almeno una piattaforma scientifica sono 22/22 (100%), gli ID dei ricercatori iscritti nelle diverse piattaforme sono forniti in allegato presente in Sharepoint (Psicologia_ID_ricercatori.xls)
4. Le indicazioni di COARA sono state integrate e seguite nell'autovalutazione del Dipartimento soprattutto in riferimento alla valutazione qualitativa di alcuni prodotti scientifici pubblicati nel 2024 che non avevano indicatori bibliometrici ma sono stati conferiti per l'ultima edizione della VQR

B3. Accrescere la qualità del capitale umano in Ricerca con focus sui giovani (R.1) Rafforzare la dimensione internazionale ed applicativa/industriale della ricerca (R.2) con l'aumento risorse e giovani ricercatori da parte del Dipartimento con politiche premiali [triennio 2019-2020-2021 rispetto al 2022-2023-2024] (peso 10% del valore del macrosettore)

Indicatore: numero di partecipazioni a bandi nazionali/internazionali competitivi finanziati.

La verifica quantitativa dell'indicatore è degli uffici centrali con l'utilizzo della banca dati Progetti/Easy-Project.

È opportuno, comunque, esporre **un'autovalutazione** sull'andamento dell'indicatore verificabile dal Dipartimento attraverso il diretto utilizzo delle piattaforme, considerando i seguenti punti di attenzione:

1. Utilizzo del Tool Research Professional: è usato in Dipartimento? La sua profilazione corrisponde alle tematiche di ricerca e ai gruppi di ricerca attivi presso il Dipartimento? Il Dipartimento ha eseguito formazione sul tool per i più giovani? Se sì quando? Come? Con che out-come?
2. Sono disponibili presso il Dipartimento anche sistemi alternativi di aggiornamento su bandi competitivi/opportunità lavorative (es., collaborazioni con Network nazionali/internazionali di ricerca che forniscono questo servizio)? Se sì, il Dipartimento ne informa sistematicamente i giovani ricercatori/dottorandi? Come? Sono in atto politiche di inserimento dei giovani ricercatori/dottorandi in circuiti nazionali/internazionali di ricerca; se sì quali?
3. Popolamento banca dati progetti di Ateneo:
 - allegare l'elenco estratto dalla banca dati progetti di Ateneo relativo al popolamento di ogni stato di avanzamento dei progetti nel corso del 2024;
 - allegare l'autoanalisi della completezza (sono inserite tutte le tipologie di progetti previsti dalla piattaforma? i dati sono periodicamente aggiornati, anche in relazione alle fasi di avanzamento?) e della qualità dei dati inseriti (sono presenti tutte le informazioni necessarie ai fini del calcolo degli indicatori?).

Nel 2024 il Dipartimento di Psicologia ha partecipato a 5 bandi competitivi finanziati: 3 bandi internazionali e 2 bandi nazionali finanziati. Il numero di partecipazioni a bandi internazionali competitivi finanziati è aumentato rispetto al numero di partecipazioni del 2023 (n=1)

Autovalutazione sull'andamento verificabile dal Dipartimento attraverso il diretto utilizzo delle piattaforme

1. Il tool Research Professional è profilato in base alle tematiche di ricerca ai gruppi di ricerca attivi presso il Dipartimento. Il tool è stato utilizzato dal 58% dei ricercatori e docenti. Nel 2024 non sono stati organizzati eventi formativi sul tool per i docenti, i ricercatori, i dottorandi e gli specializzandi di neuropsicologia; tuttavia, l'utilizzo di tale tool è stato proposto in un consiglio di dipartimento convocato per la identificazione degli obiettivi dipartimentali 2024.
2. Nel Dipartimento attualmente non sono presenti sistemi alternativi di aggiornamento su bandi competitivi e opportunità di lavoro. Tuttavia, la intensa mobilità dei dottorandi verso università straniere sta favorendo la creazione di collaborazioni con Network nazionali e internazionali.
3. Popolamento banca dati progetti di Ateneo:
 - si allega l'estratto dalla banca dati progetti di Ateneo relativo al popolamento di ogni stato di avanzamento dei progetti nel corso del 2024.
 - autoanalisi della completezza (sono inserite tutte le tipologie di progetti previsti dalla piattaforma; i dati sono continuamente aggiornati dal Segretario Amministrativo del Dipartimento, Dottoressa Luciana Mainolfi) e della qualità dei dati inseriti; infatti, sono presenti le informazioni necessarie ai fini del calcolo degli indicatori)

B4. Indicatori a scelta per il miglioramento delle politiche di attuazione della ricerca (peso 10% del valore del macrosettore = 5% + 5%)

I Dipartimenti scelgono 2 parametri tra i seguenti sulla base della tipologia di SSD in Dipartimento la cui variazione è valutata rispetto all'anno precedente

B4.1 obiettivo di base: Migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione, implementazione delle best practices (R1.S1).

Indicatore: - Numero di Assegni/contratti di ricerca /RTD-A/B/TT (R1.S1.I1)
- Numero di dottorandi di ricerca/numero di docenti di I e II fascia ed RU (R1.S1.I2)

Superato con l'aumento assoluto.

È opportuno esporre **un'autovalutazione** con una sintetica descrizione delle attività svolte per la realizzazione dell'obiettivo.

Durante l'anno 2024, il Dipartimento in linea coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo ha realizzato una politica finalizzata a migliorare l'inserimento dei giovani studiosi nella ricerca e nella loro formazione. Con la presentazione di 22 progetti a bandi competitivi nel 2022 (in particolare PRIN 2022 e PRIN-PNRR 2022), di 11 progetti di ricerca nel 2023, e di 5 progetti nel 2024, il Dipartimento ha conferito 17 assegni di ricerca nel 2024 rispetto al conferimento di 9 assegni di ricerca nel 2023. Dunque, il numero di assegni attribuiti nel 2024 è incrementato rispetto al numero di assegni attribuiti nel 2023. Gli assegnisti reclutati nel corso del 2024 hanno già iniziato a produrre pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali recensite e partecipato a convegni nazionali e internazionali con la presentazione dei risultati delle ricerche sottoforma di poster o atti di convegno (in numero di 14 per gli articoli scientifica e in numero di 13 per poster o abstract in atti di convegno come da elenco allegato in sharepoint: Psicologia_Prodotti_assegnisti_2024), a conferma delle efficaci strategie di selezione del personale neo-reclutato e delle proficue iniziative volte alla promozione della produttività scientifica.

Relativamente al dottorato di ricerca in Scienze della Mente afferente al Dipartimento di Psicologia, negli ultimi cicli di dottorato, il numero di posti con borse di ricerca finanziate da Ateneo e da fonti di finanziamento esterni (PNRR) sono aumentate. Infatti, il numero di dottorandi di ricerca nel 2024 del ciclo XXXIX è pari a 24 dottorandi (7 posti riservati con borsa finanziata da Ateneo/Mur; 6 posti ordinari con borsa finanziata da Ateneo/Mur; 10 posti con borse di studio a tematica vincolata a valere sul DM 118/2023 PNRR (4 a valere M4C1-Inv.4.1. "Pubblica Amministrazione; 2 su M4C1-inv.3.4 "transizioni digitali e ambientali"; 4 a valere M4C1 "Ricerca PNRR"). Nel 2023 il numero di dottorandi di ricerca nel 2023 del ciclo XXXVIII è pari a 18 dottorandi (7 posti riservati con borsa finanziata da Ateneo/Mur; 5 posti con borsa finanziata da Ateneo/Mur, 2 borse PNRR 351 con Pubblica Amministrazione; 1 borsa di ricerca finanziate dall'Unione europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente2 "Dalla ricerca all'impresa" (a.a. 2022/2023).

Relativamente al numero di contratti di ricerca, RTD-A e B e RTT nel 2024, il Dipartimento ha incrementato il numero di RTD-A e B rispetto al 2023. Infatti, il numero di RTD-A nel 2024 è pari a 8 rispetto al numero di RTD-A nel 2023 pari a 7. Anche il numero di RTD-B nel 2024 è pari 8 e maggiore rispetto al numero di RTD-B pari a 4 nel 2023.

Relativamente al numero di docenti di I e II fascia e RU, il numero di docenti e ricercatori nel 2024 è rimasto stabile rispetto al 2023 (nel 2024: 35 docenti e 2 RU; nel 2023: 36 docenti e 3 RU)

Inoltre, è necessario produrre le seguenti informazioni:

Assegni di ricerca anno 2024

- Numero assegnisti;
- Elenco pubblicazioni assegnisti (riferimento piattaforma Iris) – allegato in share point (file allegato: Psicologia_Prodotti_assegnisti_2024.xls)

Cognome	Nome	Decorrenza	Termine	Finanziato con fondi esterni aggiuntivi Pubblico/Privato
AMORESE	TERRY	01/03/2024	31/08/2025	X
LANDOLFI	ALFONSO	01/03/2024	28/02/2025	X
BELLINI	DIEGO	15/03/2024	14/03/2025	X
MOLINARO	DANILA	15/03/2024	14/03/2025	X
NAPOLITANO	JESSICA	15/03/2024	14/03/2025	X
PREITI	FRANCESCO	15/03/2024	14/03/2025	X
SANTAMATO	MARGHERITA	15/03/2024	14/03/2025	X
DI CONSIGLIO	MICAELA	01/04/2024	31/03/2025	X
PANNONE	MADDALENA	01/04/2024	31/03/2025	X

ZACCARI	VITTORIA	01/04/2024	31/03/2025	X
LUCIANO	SHARON MARA	01/05/2024	30/04/2025	X
CUCINIELLO	MARIALUCIA	01/07/2024	30/06/2025	X
SBORDONE	FILOMENA LEONELA	15/07/2024	14/07/2025	X
CINQUEGRANA	VINCENZA	30/07/2024	29/07/2025	X
LAMBERTI	VANDA	01/09/2024	31/08/2025	X
ORTI	RENATO	15/03/2024	14/09/2025	X
SCILA	NUNZIATA	15/03/2024	14/09/2025	X

Dottorati di ricerca

- Numero dottorandi iscritti all'ultimo ciclo attivato presso il Dipartimento sede di Dottorato, se applicabile;
- Elenco pubblicazioni dottorandi di tutti i cicli attivi (riferimento piattaforma Iris) - da allegare in share point.

Altresì è opportuno, con riferimento al dottorato, compilare ed allegare la [scheda di Valutazione del dottorato AVA3](#) ed esporre [una Relazione di autovalutazione](#) sull'andamento dell'indicatore considerando i seguenti punti di attenzione:

1. È presente un "Advisory Board" di esperti nazionali e internazionali per la definizione del progetto formativo (iniziale e in itinere) che tiene conto dell'evoluzione scientifica delle aree di riferimento?
2. Il Dipartimento e il Corso di Dottorato di Ricerca definiscono con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche per i Dottorati, assegnate a sostegno della ricerca dottorale coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate? Se sì, come?
3. Il corso di dottorato insieme col Dipartimento sede ha definito un comitato di ex alumni con cui definire le azioni di miglioramento e discutere le problematiche?
4. I dottorandi hanno chiarezza, facilità di accesso e consapevolezza dei regolamenti e delle modalità di gestione dei fondi del dottorato? La segreteria del Dipartimento sede di Dottorato ha aggiornato periodicamente i coordinatori sullo stato dei fondi e sul loro utilizzo da parte dei dottorandi? Ha pubblicato la modulistica? Ha dato indicazioni online sul sito di dottorato del Dipartimento? È presente tutta la documentazione anche in lingua inglese? Se no, si è provveduto a segnalare all'Ufficio Formazione alla Ricerca per il seguito di competenza?
5. I dottorandi sanno che cosa è AVA, ora AVA3, e che significato ha?
6. I dottorandi stranieri sanno che cosa è AVA, ora AVA3, e che significato ha?
7. La Commissione di autovalutazione del corso di dottorato è stata attivata? È integrata anche con uno o più esperti di Ente esterno di ricerca? Il Coordinatore ha programmato gli incontri della Commissione e le relative attività (monitorare l'andamento delle attività del dottorato nel suo complesso, di valutare la congruenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi e di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del processo formativo del dottorato anche in relazione agli sbocchi occupazionali e alla integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività)? Se nella commissione sono presenti dottorandi stranieri è presente qualche forma di traduzione?
8. Nel Dipartimento sede di dottorato è presente una sala riunione per i dottorandi? La sala è dotata di PC e wi-fi? In quale modo viene utilizzata se presente?
9. I dottorandi sono coinvolti negli eventi programmati dal Dipartimento o congiuntamente tra più Dipartimenti per i giovani ricercatori? Indicare la modalità, l'agenda e gli eventi, se presenti. Indicare per gli stranieri, gli accorgimenti presi per il problema della lingua.

1. Dal 2023 il Dottorato in Scienze della Mente è caratterizzato da un Advisory Board che coadiuva il Collegio dei Docenti nella progettazione e realizzazione del corso nel suo complesso ed in particolare fornisce suggerimenti sulle attività di ricerca e di formazione dei/delle dottorandi/e. Al fine di creare uno stabile e proficuo collegamento tra il Dottorato di ricerca e le imprese locali, nazionali e internazionali interessate al percorso formativo dei dottorandi e al loro reclutamento, è stato istituito un Advisory board composto: per la componente accademica, dal Coordinatore, dal Direttore del Dipartimento e dal Delegato del Direttore al

Job Placement; per la componente imprenditoriale: da un rappresentante degli enti (pubblici e privati); da esperti nazionali e internazionali, I membri dell'Advisory Board individuati sono i seguenti:

Per la componente accademica: il Coordinatore (Prof.ssa Gabriella Santangelo); il Direttore del Dipartimento (Prof. Luigi Trojano); il Delegato del Direttore al Job Placement (Andrea Millefiorini). Per la componente imprenditoriale (rappresentanti di enti pubblici e privati): il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Campania (Dott. Armando Cozzuto); il Direttore Sanitario dell'Istituto Diagnosi e Cura Hermitage Capodimonte (Dott. Costanzo Salvatore); un Consulente di organizzazione e direzione aziendale IFELCAMPANIA (Dott. Francesco Miggiani); un esperto internazionale (Prof. Vincente González-Romà, Professore di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni dell'Università di Valencia). La prima riunione telematica dell'Advisory Board è avvenuta l'11/11/2024 dalla quale è emersa un'unanime parere favorevole all'offerta formativa illustrata per i cicli di dottorato 39 e 40. L'Advisory Board ha elaborato il verbale della riunione che è stato pubblicato sul sito di dipartimento alla sezione Advisory Board.

2. Il Corso di Dottorato di Ricerca nella figura del Coordinatore definisce con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche in un primo incontro di presentazione delle attività formative del Corso di dottorato. In questo primo incontro viene esplicitamente raccomandato a ogni dottorando/a di usufruire delle risorse economiche interne assegnate a sostegno della ricerca dottorale e che tali spese devono essere affrontate per sostenere il programma strategico di Dipartimento e di Ateneo.

3. Per l'anno 2024 il corso di dottorato e il Dipartimento non è stato istituito un comitato di ex alunni per identificare azioni con lo scopo di migliorare e discutere le problematiche del corso di dottorato. Tuttavia, nel 2024 il Coordinatore ha iniziato a progettare la realizzazione di un comitato di ex-alumni identificando i dottori che potrebbero partecipare e identificando i principali temi sui quali organizzare riunioni telematiche e scambi tra dottori di ricerca e dottorandi in corso e tre possibili moderatori (due ex-dottorandi e un dottorando in corso). Le riunioni potranno essere svolte in modalità telematica tramite Microsoft Teams. Nel 2025 si intenderà istituire un comitato di ex-alumni ovvero formare una vera e propria community di ex-allievi con l'obiettivo di creare un ponte tra il mondo universitario e quello lavorativo per trasmettere e condividere esperienze e conoscenze e creare di nuove opportunità, personali e professionali. La formazione del comitato di ex-alumni includerà coloro che hanno conseguito il dottorato appartenenti ai diversi cicli e che accetteranno di entrare a far parte della community.

4. Il Corso di Dottorato di Ricerca nella figura del Coordinatore definisce con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse economiche e mostra in modo chiaro e preciso il regolamento di Ateneo di disciplina del Dottorato di Ricerca reperibile presso il sito di Ateneo. Il Coordinatore descrive tutte le informazioni utili agli immatricolati in un primo incontro di presentazione delle attività formative e gestionali del Corso di dottorato. In questo primo incontro viene esplicitamente raccomandato a ogni dottorando/a di usufruire delle risorse economiche interne assegnate a sostegno della ricerca dottorale e che tali spese devono essere affrontate per sostenere il programma strategico di Dipartimento e di Ateneo. Inoltre, i/le dottorandi/e possono richiedere ulteriori informazioni sulla tematica al Segretario Amministrativo oltre che al Coordinatore del Dottorato. I/la dottorando/a può, tramite la compilazione di moduli in lingua inglese e in lingua italiana fare richiesta di utilizzo del fondo gestito dal Dipartimento di afferenza del corso. Tale modulo deve essere firmato dal/la dottorando/a e dal Coordinatore del Dottorato. La modulistica è di facile accesso anche in forma digitale attraverso il sito web del dottorato di ricerca ed è in lingua inglese e italiana. Il Coordinatore è aggiornato periodicamente sullo stato dei fondi e sul loro utilizzo.

5. Al momento i dottorandi sono stati parzialmente informati su AVA o AVA 3 ma sarebbe opportuno che l'Ateneo in collaborazione con i Dipartimenti creasse degli eventi formativi in presenza ad-hoc per spiegare in modo dettagliato il sistema AVA in modo omogeneo per i dottorandi di diversi corsi di dottorati o corsi di laurea.

6. Al momento i dottorandi stranieri non sono stati informati su AVA o AVA 3 ma sarebbe opportuno che l'Ateneo in collaborazione con i Dipartimenti creasse degli eventi formativi in lingua inglese e in presenza

ad-hoc per spiegare in modo dettagliato il sistema AVA in modo omogeneo per i dottorandi di diversi corsi di dottorati o corsi di laurea.

7. La commissione di autovalutazione del dottorato è stata attivata dal Coordinatore che ha proposto una prima riunione di presentazione delle attività che la commissione deve svolgere durante il suo mandato (monitorare l'andamento delle attività del dottorato nel suo complesso, di valutare la congruenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi e di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del processo formativo del dottorato anche in relazione agli sbocchi occupazionali e alla integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività). La commissione di autovalutazione si è riunita tre volte e ha redatto una relazione di autovalutazione del dottorato. Nella commissione non sono presenti dottorandi stranieri in quanto sono inclusi i rappresentanti dei dottorandi che attualmente sono italiani. Il Coordinatore ha seguito le indicazioni riportate nell'articolo 18 del regolamento di dottorato di ateneo del 2022 (in attesa di una versione aggiornata del regolamento): "Art. 18 Commissione di autovalutazione 1. Al fine di monitorare l'andamento delle attività del dottorato nel suo complesso, di valutare la congruenza delle attività svolte con gli obiettivi formativi e di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del processo formativo del dottorato anche in relazione ai suoi sbocchi occupazionali e alla integrazione di percorsi professionali di elevata innovatività, il coordinatore può individuare, tra i componenti del collegio dei docenti, i membri di un'apposita commissione di autovalutazione. 2. Il regolamento del corso di dottorato, di cui al successivo art. 20, ne disciplinerà il funzionamento." Reperibile al sito: https://www.psicologia.unicampania.it/images/dottorato/REGOLAMENTO_DOTTORATO_DI_RICERCA2022.pdf

Informazioni sulla commissione di autovalutazione del dottorato in scienze della mente sono reperibili nella sezione "commissione di autovalutazione" del sito del dipartimento di psicologia al seguente link: <https://www.psicologia.unicampania.it/didattica/dottorato-di-ricerca-in-scienze-della-mente#commissione-di-autovalutazione-del-dottorato-phd-self-evaluation-board>

8. Nel dipartimento è presente una sala per i dottorandi (stanza 57) che contiene PC e wi-fi ed è utilizzata quotidianamente dai dottorandi anche stranieri. Tuttavia, essendo aumentato il numero di dottorandi negli ultimi tre cicli di dottorato occorrono altri spazi e aule da dedicare in modo specifico ai dottorandi.

9. Attualmente i dottorandi sono stati coinvolti nelle attività di terza missione e nell'attività didattica integrativa del dipartimento; infatti l'agenda degli eventi di terza missione con le rispettive locandine sono consultabili nel sito del dipartimento nella sezione del dottorato di ricerca (<https://www.psicologia.unicampania.it/didattica/dottorato-di-ricerca-in-scienze-della-mente#terza-missione-third-mission>). Per includere i dottorandi stranieri nelle attività del dipartimento, saranno organizzati seminari e tutoraggio rivolti agli studenti stranieri e italiani del percorso internazionale del corso di laurea magistrale in processi cognitivi.

B4.5 Aumentare la partecipazione a progetti internazionali di docenti e ricercatori (R2.S1).

Indicatore: Numero di progetti presentati a seguito di call internazionali competitive come inseriti nella banca dati progetti di Ateneo (R2.S1.I13). Superato con l'aumento assoluto (Anno 2024 rispetto al 2023)

È opportuno esporre **un'autovalutazione** con una sintetica descrizione delle attività svolte per la realizzazione dell'obiettivo.

Nel 2024, il Dipartimento di Psicologia ha presentato 5 progetti di ricerca dei quali 3 europei e 2 nazionali. Sebbene il numero di progetti di ricerca presentati nel 2024 sia inferiore rispetto al numero di progetti di ricerca presentati nel 2023 (n=11), si evidenzia che il numero di progetti europei presentati nel 2024 è nettamente aumentato rispetto al 2023 (n=1).

Inoltre, è necessario compilare la seguente tabella
Partecipazione a bandi competitivi internazionali anno 2024

TITOLO	ACRONIMO PROGETTO	DOMINIO PROGETTO	TIPO PROGETTO	ENTE FINANZIATORE	CAPOFILA PROGETTO
Conversational System for Emotional Support and Customer Assistance	CRYSTAL	EUROPEO	HORIZON	European Community (EC)	UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO
Building Awareness, Learning and Actions for non discriminatory Career Environments	BALANCE	EUROPEO	CERV	Unione Europea	IFEL
BEST Change	BEST Change	EUROPEO	RIGHTS, EQUALITY AND CITIZENSHIP (REC)	European Commision	A VOCE ALTA
Promoting Robotic Literacy among older adults	PRIME	NAZIONALE		MUR - Ministero dell'Università e Ricerca	UNICAMPANIA
OLIVGROW	OLIVGROW	NAZIONALE		MIMIT- Ministero delle Imprese e del Made in Italy	PHILMARK INFORMATICA

CONSOLIDAMENTO OBIETTIVI PROGRAMMAZIONE MINISTERIALE TRIENNALE 2021-2023 (DM 289/2021) E RIFERIMENTO AGLI INDICATORI DI RISULTATO (DM 773/2024)

(riferimento ai progetti presentati dall'Ateneo e approvati dal MUR)

Peso totale del macrosettore 10%

C1. Aumentare la presenza di studenti provenienti dall'estero (I3.S1).

Indicatore: aumento del numero di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) e corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero (I3.S1.I15 – D_c PRO3).

La verifica quantitativa dell'indicatore è degli uffici centrali tramite le banche dati ministeriali.

Dal monitoraggio, è emerso che non ci sono studenti iscritti ai CdS triennale e magistrali che hanno conseguito il titolo di studio all'estero. Tuttavia, il Dipartimento partecipa al progetto UNICORE e ha iscritto nel 2024 uno studente nel CdS di Psicologia dei Processi Cognitivi. Per quanto riguarda il monitoraggio della ricerca, è emerso che il numero di dottorandi che hanno conseguito il titolo di studio di accesso all'estero è incrementato negli ultimi anni. Infatti, il numero di studenti con titolo di studio di accesso conseguito all'estero era 3 nel XXXV ciclo, 3 nel XXXVI ciclo, 5 nel XXXVII, 7 nel XXXVIII, 7 nel XXXIX.

C2. Potenziare la mobilità in entrata ed in uscita dei dottorandi (I3.S3).

Indicatore: aumento del numero di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi all'estero (I3.S3.I20 – D_b PRO3).

La verifica quantitativa dell'indicatore è degli uffici centrali sulla base del caricamento della specifica piattaforma.

La banca dati internazionali è stata consultata e ha evidenziato che 4 dottorandi del ciclo XXXV, 1 dottorando del ciclo XXXVI, 8 dottorandi del ciclo XXXVII, 8 dottorandi del ciclo XXXVIII hanno svolto o hanno richiesto approvazione per lo svolgimento di un periodo di formazione di almeno 6 mesi.

C3. Parametri a scelta:

Se il Dipartimento sede del Dottorato non rispetta i parametri deve aver migliorato almeno 1 dei parametri a scelta di seguito elencati:

C3b: Aumento del numero di borse di Dottorato aggiuntive ottenute tramite bandi o finanziate dall'esterno ed attribuite (anno di riferimento ciclo di Dottorato x-1).*

*Rif. All.2 B_a DM 773/2024)

Anno	Ciclo di dottorato	Borse di dottorato aggiuntive	Finanziate tramite bandi	Finanziate da fondi esterni
2024	39	10	0	10 (ex DM 118/2023 PNRR)
2023	38	3	0	3 (1 NextGenerationEU, 2 PNRR M4C1)
2022	37	4	0	4 PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – REACT-EU

AREA TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE

PARTE GENERALE E AUTOVALUTAZIONE

La rendicontazione complessiva per le attività del 2024 richiede la compilazione della scheda SUA-TM (da allegare), strumento di rendicontazione standardizzato e reso comparabile.

Inoltre, è opportuno redigere una breve Relazione di autovalutazione concernente l'attuazione per il 2024 della programmazione dipartimentale di tale area a scorrimento su base triennale, in linea con i processi di AQ.

Nella relazione saranno considerati i seguenti punti di attenzione:

- a) Indicare se l'attuazione della programmazione nel 2024 del Dipartimento per le attività di TM in generale (comprensivo dei vari aspetti del public engagement, trasferimento tecnologico, tutela della salute, formazione continua) sia stata organizzata nell'ottica del Piano strategico di Ateneo
- b) Indicare se gli specifici obiettivi annuali dipartimentali di TM/impatto sociale (se presenti), siano coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie dell'Ateneo e del Dipartimento e se tengano conto dei risultati conseguiti nei cicli di programmazione precedenti, dei risultati della VQR, della valutazione dei casi studio ove disponibile, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN. Indicare anche se sono stati verificati con chiarezza gli indicatori di risultato rispetto agli obiettivi prescelti
- c) Indicare se e come il Dipartimento nella sua azione ha identificato il suo contesto di riferimento e i principali portatori di interesse (interni ed esterni) coinvolti nelle azioni di TM e se e come le linee di sviluppo dell'attività di TM/impatto sociale siano oggetto di confronto con i principali stakeholders.
- d) Indicare come rispetto ai risultati da raggiungere sono state considerate le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento e se il Dipartimento sta monitorando l'impatto economico, culturale e sociale di casi studio già presentati per la VQR o che si ritiene di poter presentare alla prossima valutazione. Indicare come sono definiti i possibili indicatori di impatto economico, culturale e sociale
- e) Indicare come le eventuali azioni di miglioramento complessivamente predisposte dai Dipartimenti si potranno realizzare e come sono monitorate per valutarne l'efficacia. Indicare come viene effettuato il monitoraggio e riesame delle attività anche in merito all'effettivo impatto
- f) Indicare come il sistema di AQ del Dipartimento supporta l'azione di monitoraggio e verifica
- g) Indicare come il Dipartimento definisce i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale) assegnate a sostegno della TM/impatto sociale con particolare riguardo al public engagement e al trasferimento tecnologico, se i criteri sono chiari e trasparenti coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate
- h) Indicare se la documentazione a supporto delle singole attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione è correttamente depositata presso gli uffici del Dipartimento
- i) Indicare se e come è previsto il coinvolgimento degli studenti nelle attività di TM e anche dei dottorandi e dei giovani ricercatori. In particolare, evidenziare come viene data diffusione nelle Scuole di Dottorato e tra i giovani ricercatori della programmazione di eventi sul trasferimento tecnologico
- j) Indicare se sono attuate azioni di scouting di nuove idee imprenditoriali e se il Dipartimento è coinvolto in progetti di trasferimento tecnologico che prevedono finanziamenti da enti terzi
- k) Indicare se e in che modo le attività di TM sono inserite regolarmente sul sito di Dipartimento, diffuse sui social, comunicate ai media, evidenziando gli strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento;
- l) Evidenziare quali sono le anomalie riscontrate per il popolamento della banca dati TM dei Dipartimenti, (indicare anomalie riscontrate e le azioni correttive messe in atto quali ad esempio azioni di formazione, tavolo tecnico TM per monitoraggio delle anomalie di popolamento).

a) L'attuazione della programmazione delle attività di TM nel 2023 è stata organizzata nell'ottica del piano strategico di Ateneo. In particolare, gli sforzi sono stati diretti agli obiettivi dipartimentali di TM in tema di public engagement, che risulta essere l'attività maggiormente caratterizzante il dipartimento di psicologia.

b) Gli obiettivi dipartimentali derivano da una scelta strategica in linea con la visione, le politiche e le strategie proprie dell'Ateneo. Il dettaglio delle valutazioni dei casi studio presentati nella passata VQR sono state rese

disponibili dal referente di TM di Ateneo. Il caso presentato dal Dipartimento di Psicologia ha ricevuto una buona valutazione, non eccellente poiché il caso fa riferimento ad una attività che si è conclusa nel tempo e della quale purtroppo non c'è stato più seguito per motivi non riconducibili a scelte del Dipartimento e dell'Ateneo. Pertanto, i casi proposti dal Dipartimento di Psicologia all'Ateneo nella presente tornata di valutazione VQR hanno riguardato attività ancora in corso, o comunque con una ricaduta apprezzabile anche in futuro, e sostenibile poiché finanziate con fondi di progetti di ricerca.

c) Gli stakeholders individuati dal Dipartimento sono principalmente attori delle scuole (studenti, docenti, genitori) e utenti del territorio che si rivolgono ai servizi clinici per il territorio offerti dal dipartimento (psicoterapia, neuropsicologia, neuropsicologia dell'età evolutiva, osservatorio disturbi alimentati, psicofisiologia clinica). I servizi offerti mirano a coprire la richiesta del territorio che risulta carente o inaccessibile per difficoltà del Servizio Sanitario Nazionale. Con le scuole c'è una interlocuzione continua, agita dal referente per l'orientamento in entrata del Dipartimento, e incrementata nel tempo grazie ai finanziamenti PNRR e ministeriali per il POT Prometheus 2.0.

d) Il Dipartimento ha presentato in Ateneo per la attuale VQR due casi relativi a progetti di ricerca/azione nel territorio che stanno avendo un impatto sociale ampio (progetto di formazione e informazione sulla gestione del diabete 1 nelle scuole, progetto EMERGE per le scuole). Nel piano strategico triennale ci si è posti l'obiettivo di incentivare progetti con un alto impatto sociale dai numerosi progetti finanziati nell'ambito del PRIN 2022 e PRIN PNRR 2022.

e) Il monitoraggio delle attività di TM viene svolto semestralmente da diversi anni. Le azioni di miglioramento sono portate avanti per ora senza un finanziamento dedicato, e pertanto sono azioni relative al miglioramento della procedura di monitoraggio e rendicontazione, come ad esempio il caricamento nella banca dati integrativa di ateneo di public engagement dei link che rimandano alle pagine web dove si trovano indicazioni degli eventi e delle attività svolte dai componenti del dipartimento. Inoltre, da qualche anno sono rese disponibili sulla pagina web del dipartimento dedicata alla TM le relazioni e rendicontazione degli obiettivi effettuati, in un'ottica di trasparenza. Il dipartimento mette a disposizione dei fondi su richiesta per lo svolgimento degli open days e per altri incontri divulgativi, ma sarebbe auspicabile che ci fosse un finanziamento di Ateneo dedicato al quale il dipartimento possa attingere. Infine, a seguito di una riunione di Dipartimento avvenuta ad inizio maggio 2025 per condividere le strategie di sviluppo delle attività di TM è stato stabilito un processo di rendicontazione più efficiente attraverso il caricamento di un file condiviso dove ogni componente del Dipartimento potrà caricare in autonomia i dati delle attività di TM che verranno svolte.

f) Il referente di TM intraprende insieme al referente della ricerca una azione di monitoraggio semestrale, volta a comprendere l'andamento delle attività di TM nell'anno. Gli esiti del monitoraggio vengono prima discussi in sede di commissione TM e poi presentati e discussi in consiglio di dipartimento. Dagli esiti del monitoraggio emergono possibili strategie di miglioramento per allineare le attività di TM agli obiettivi prefissati.

g) Il dipartimento non si è dotato ancora di un sistema di assegnazione delle risorse economiche a sostegno della TM/impatto sociale. Tuttavia, le richieste di risorse economiche per lo svolgimento di eventi di TM, con particolare riguardo al public engagement, sono presentate al Direttore di Dipartimento che chiede al consiglio di esprimersi in merito a tale assegnazione. In futuro si auspica la possibilità di una assegnazione specifica a partire dall'Ateneo così come indicato nel punto e.

h) Tutta la documentazione relativa alla programmazione, monitoraggio e rendicontazione è caricata sulla pagina web dedicata nel sito del Dipartimento di Psicologia (<https://www.psicologia.unicampania.it/terza-missione>). Inoltre, dettagli delle singole attività vengono caricati nella banca dati integrativa del public engagement di Ateneo (<https://www.unicampania.it/index.php/index.php/banche-dati-integrative-per-il-monitoraggio-degli-indicatori-di-ateneo>). Infine, come indicato al punto e, verrà predisposto un file condiviso in cui i componenti del dipartimento potranno caricare in autonomia i dati delle attività svolte di TM. Verrà inoltre predisposto un archivio per la documentazione (locandine, brochures, ecc.) e condiviso su *sharepoint*.

i) In linea con l'impegno profuso negli anni precedenti, il Dipartimento di Psicologia continua costantemente a mettere in atto azioni di sensibilizzazione alla partecipazione sia agli eventi proposti dall'Ufficio di Trasferimento Tecnologico sia all'interlocuzione con altri dipartimenti a vocazione più applicativa (es. Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale; referente al TT: prof. Masullo).

Il 13 maggio 2024 si è tenuta una giornata evento dal titolo "Trasferimento Tecnologico e Spin-off" al fine di illustrare le strategie messe in atto dall'Università per favorire la creazione di nuove imprese innovative e per sostenerle nel

tempo. Nell'ottica dello scouting di II livello, la giornata evento è stata indirizzata ai giovani ricercatori, dottorandi, specializzandi della scuola di Neuropsicologia e studenti delle magistrali. La giornata evento è stata organizzata con il referente dell'Ufficio di TT di Ateneo, dott. Ferrara, e con il Delegato per le attività di TT, prof. Zeni. All'evento ha preso parte anche la prof.ssa Violano, presidente della Spin-Off "DRcAM-IT srl" (Univ. Campania), che ha portato la sua testimonianza diretta sull'esperienza di creazione e gestione di una spin-off accademica. L'evento, che ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso e interessato, si è concluso evidenziando le opportunità per gli Psicologi di esplorare questo ambito del mercato del lavoro.

j) Nel 2024, l'attività di scouting e la costante azione di sensibilizzazione hanno suscitato un vivo interesse, che si è concretizzando in una proposta di creazione di uno spin-off accademico (dott.ssa Zappullo). Per quanto riguarda, invece, la questione dei finanziamenti da parte di enti terzi, il Dipartimento parteciperà agli eventi promossi dall'Ateneo dedicati alla ricerca di stakeholder e/o investitori esterni interessati a sostenere giovani imprese nel settore delle scienze psicologiche e neuropsicologiche.

k) Tutte le attività di TM con particolare riferimento al public engagement che sono promosse direttamente dal dipartimento sono pubblicizzate attraverso il sito web del Dipartimento e i rispettivi canali social (pagina facebook e instagram del dipartimento).

l) Non sono state riscontrate particolari anomalie. Tuttavia, nella prima settimana di maggio 2025 è stata indetta una riunione dipartimentale per confrontarsi e discutere di eventuali strategie migliorative l'efficienza del processo di popolamento delle banche dati. Riferimenti delle decisioni prese sono chiariti al punto e ed h.

In generale, l'impatto sociale del Dipartimento è aumentato rispetto al precedente anno, con un incremento importante degli indicatori degli obiettivi scelti in fase di pianificazione.

Il Dipartimento, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, si è posto l'obiettivo di incrementare le attività di TM sul territorio con iniziative di ampio respiro programmate a partire dal 2025, tra cui eventi per spiegare alla società il ruolo della psicologia nella comprensione delle menti e dei conflitti giovanili nella attuale società e del benessere.

OBIETTIVI TERZA MISSIONE

D1. Implementare azioni per promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca e delle idee (TT1.S6. I6).

(peso 30% del valore del macrosettore)

Indicatore: numero di imprese SPIN-OFF costituite (TT1.S6. I6)

L'estrazione dei dati è verificata a cura degli uffici centrali.

I dati saranno presi dalla Scheda Sua TM (rif. I.2) e da quanto indicato nella banca dati integrativa dal Dipartimento (link [Società partecipate e Spin Off](#)).

D2. Valorizzare le attività connesse con la PI (TT3.S3).

(peso 30% del valore del macrosettore)

Indicatore: num. di brevetti nazionali ed internazionali depositati e/o concessi sia all'Ateneo che agli Spin off (TT3.S2. I10)

L'estrazione dei dati è verificata a cura degli uffici centrali.

I dati saranno presi dalla Scheda Sua TM (rif. I.1.A)

D3. Indicatori a scelta per la Terza Missione e il trasferimento tecnologico

(peso 40% del valore del macrosettore = 10*4)

È possibile esporre una sintetica **motivazione** sulla scelta degli obiettivi effettuata dal Dipartimento tra quelli proposti

Le attività di public engagement sono quelle che maggiormente caratterizzano le attività di terza missione. Pertanto, tra quelle proposte come obiettivi, si è individuato in linea con gli obiettivi stabiliti negli anni precedenti le attività che nel corso degli anni hanno ricevuto più riscontro. In particolare, per il 2024 erano stati selezionati gli obiettivi f, g, m ed n. Una breve descrizione degli indicatori è inserita alla fine della pagina.

I Dipartimenti scelgono almeno quattro parametri tra i seguenti sulla base della tipologia di Dipartimento di cui almeno uno da individuare fra i punti deboli del dipartimento come emerso nell'autovalutazione dipartimentale; la variazione dei parametri è valutata rispetto all'anno precedente:

f) Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica (TM3.S3)

Incremento degli eventi pubblici per la promozione del Dipartimento e la diffusione della cultura (TM3.S3.I15)

I dati saranno presi dalla Scheda Sua TM (rif. I.8.a) in coerenza con il caricamento dei dati in banca dati integrativa (link [Public Engagement](#) cod.PE01).

g) Potenziare l'interazione con la scuola attraverso attività laboratoriali (TM3.S4)

Aumento del numero di laboratori organizzati con le Scuole (TM3.S4. I17) - Numero di docenti coinvolti (TM3.S4. I18) - Numero di studenti partecipanti (TM3.S4. I19)

L'estrazione dei dati è verificata a cura degli uffici centrali sulla base di quanto indicato nella banca dati integrativa dal Dipartimento (link [Orientamento e Collaborazioni con le scuole](#)).

m) Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca (C.S3)

Incremento delle partecipazioni dei docenti ad eventi pubblici (cod.PE18)

I dati saranno presi dalla Scheda Sua TM (rif. I.8.a) in coerenza con il caricamento dei dati in banca dati integrativa (link [Public Engagement](#) cod.PE18).

n) Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca (C.S3)

Incremento delle pubblicazioni divulgative dei docenti rivolte alla comunità (cod.PE10).

I dati saranno presi dalla Scheda Sua TM (rif. I.8.a) in coerenza con il caricamento dei dati in banca dati integrativa (link [Public Engagement](#) cod.PE10).

Per quanto riguarda l'Obiettivo Organizzare eventi per promuovere l'Ateneo e la diffusione della cultura scientifica (f), nel 2024 si registrano **69 eventi (contro i 50 del 2023)** organizzati per la promozione del dipartimento e la promozione della cultura (open day, visite agli spazi dipartimentali, compresi laboratori di ricerca, attività rivolte al pubblico relative a tematiche psicologiche, come la settimana del cervello).

Anche le interazioni con la scuola attraverso attività laboratoriali sono aumentate nel corso del 2024 (obiettivo g). In particolare, sono stati svolti **33 laboratori di orientamento a fronte dei 32 svolti nel 2023**. Tuttavia, nel 2024 i laboratori svolti sono stati conteggiati prendendo in considerazione più incontri con la stessa scuola, mentre nel 2023 ogni incontro è stato conteggiato come un laboratorio. Questa scelta nel considerare i laboratori come pacchetti di incontri nel 2024 è dovuta all'aumento sensibile delle attività svolte grazie ai finanziamenti del ministero per favorire l'orientamento nelle scuole. Data la transitorietà dei finanziamenti in questa direzione, questa scelta viene utilizzata in fase di rendicontazione per mantenere il dato in linea con le strategie di azione del dipartimento anche negli anni a seguire.

Nel dettaglio le attività in questo ambito sono sensibilmente aumentate rispetto all'anno precedente poiché, oltre al progetto oramai consolidato di PCTO con il Liceo Braucci di Caivano, è partito il progetto di Orientamento con i fondi PNRR dal titolo "*V:erso una scelta consapevole: orientare al riconoscimento delle proprie vocazioni e passioni contrastando false credenze e drop-out accademico*". Tale progetto ha durata triennale e si prevede in crescita come numero di laboratori da effettuare, personale e studenti coinvolti negli anni 2024 e 2025. Inoltre nel 2024 sono state portate avanti anche le attività laboratoriali con le scuole sviluppate all'interno del Progetto POT Prometheus 2.0, che mira a favorire una conoscenza più approfondita delle diverse anime della psicologia agli studenti di scuola secondaria superiore. Gli studenti coinvolti sono stati 725 e i docenti 33.

Anche per il dato della partecipazione dei membri del Dipartimento a eventi pubblici (obiettivo m) si riscontra un aumento, ovvero **nel 2024 sono 18 eventi (9 nel 2023)**.

In particolare, oltre alla partecipazione dei docenti agli eventi di orientamento organizzati dall'Ateneo si riscontra un aumento della partecipazione dei docenti ad eventi organizzati da altre istituzioni e associazioni presenti sul territorio (ad es. Ordine degli psicologi della regione Campania)

Infine, anche l'obiettivo n (Valorizzare e promuovere attività, servizi, progetti e didattica e ricerca) ha visto un incremento importante. Le pubblicazioni divulgative nel 2024 sono **16 vs le 6 del 2023**. Il trend è quindi decisamente in crescita. Le iniziative dei membri del nostro dipartimento in tal senso aumentano in quanto il tema "psicologia e discipline affini" sta assumendo sempre più rilevanza nella società di oggi, viste le rapide trasformazioni in atto nei vari contesti e le ricadute di queste nella qualità della vita psico-fisica delle persone.

Il Dipartimento, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo, si è posto l'obiettivo di incrementare le attività di TM sul territorio con iniziative di ampio respiro programmate a partire dal 2025, tra cui eventi per spiegare alla società il ruolo della psicologia nella comprensione delle menti e dei conflitti giovanili nella attuale società e del benessere.